



REGISTRO PER CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE DI PREVENZIONE INCENDI (SORVEGLIANZA)

versione v18rai13

Conforme a quanto stabilito dalle seguenti norme:

DM 26/8/1992

DM 10/3/1998 e DM 1/9/2021

DPR 1/8/2011

DM 3/8/2015

NB: Fanno parte integrante del presente registro: il piano formativo, i verbali delle prove di evacuazione (unitamente ai moduli di evacuazione compilati), il

www.icsbonvesin.edu.it

Via Bonvesin de la Riva, 1
20025 LEGNANO (MI)

☎ 0331548306 ☎ 0331546802

info@icsbonvesin.edu.it

miic8d9008@istruzione.it

miic8d9008@pec.istruzione.it

Codice meccanografico:

MIIC8D9008

Codice fiscale:

92044520150

SOMMARIO

| | Pag. |
|------------------------------------------------------------------|-------------|
| PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE..... | 4 |
| SCHEDA DI CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI | 6 |
| SCHEDA DI CONTROLLO NASPI-IDRANTI - MANICHETTE | 8 |
| SCHEDA DI CONTROLLO LOCALE POMPE E MOTOPOMPE | 10 |
| SCHEDA DI CONTROLLO ALLARMI INCENDIO | 12 |
| SCHEDA DI PROVA ALLARMI INCENDIO | 14 |
| SCHEDA DI PROVA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA | 16 |
| SCHEDA DI CONTROLLO PORTE, VIE E USCITE D'EMERGENZA | 18 |
| SCHEDA DI CONTROLLO SEGNALETICA/CARTELLONISTICA | 20 |
| SCHEDA DI CONTROLLO INTERCETTAZIONE UTENZE..... | 22 |
| SCHEDA DI CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO..... | 24 |
| SCHEDA DI CONTROLLO AREE ESTERNE | 26 |
| SCHEDA DI CONTROLLO DEFIBRILLATORE..... | 28 |
| SCHEDA DI CONTROLLO DPI ANTINCENDIO | 30 |

PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE
(segnare con asterisco i mesi nei quali si intende eseguire le verifiche)

Anno

| Oggetto | scheda N. | Tipo* | Mese | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|-----------|----------------|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A |
| ESTINTORI | 1 | CON | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| NASPI-IDRANTI MANICHETTE | 2A | CON | | | | | | | | | | | | |
| LOCALE POMPE E MOTOPOMPE | 2B | Vedi scheda | | | | | | | | | | | | |
| ALLARMI D'INCENDIO | 3 | CON | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| ALLARMI D'INCENDIO | 4 | P | | | | | | | | | | | | |
| ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA | 5 | P | | | | | | | | | | | | |
| VIE E USCITE DI EMERGENZA * | 6 | CON | | | | | | | | | | | | |
| SEGNALETICA | 7 | CON | | | | | | | | | | | | |
| INTERCETTAZIONE UTENZE | 8 | CON+P | | | | | | | | | | | | |
| IMP ELETTRICO | 9 | CON | | | | | | | | | | | | |
| AREE ESTERNE | 10 | CON | | | | | | | | | | | | |
| DEFIBRILLATORE | 11 | / | | | | | | | | | | | | |
| DPI ANTINCENDIO | 12 | CON | | | | | | | | | | | | |
| PROVE DI ESODO | | CON | | | | | | | | | | | | |

LEGENDA:

CON = controllo ogni tre mesi; per la scheda 1-estintori e per la scheda 3-allarmi antincendio, per i soli controlli dei rilevatori allarme antincendio, ogni mese; per i differenziali vedasi scheda specifica)

P = prove (ogni sei mesi)

Il presente registro è predisposto in conformità alle norme indicate in frontespizio, in particolare il DM 1/9/2021 ed il DM 2/9/2021 chiariscono che il datore di lavoro deve provvedere alla sorveglianza delle attrezzature antincendio, intesa come insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. Lo stesso DM 1/9/2021 specifica che oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

Ogni giorno i collaboratori dovranno verificare l'efficienza (agevole apertura e funzionalità dei serramenti) delle uscite di sicurezza.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione dei presidi antincendio, gli addetti alla compilazione del presente registro hanno facoltà di intervenire, anche autonomamente e nei limiti delle rispettive competenze, su situazioni banali, rilevate durante l'azione di sorveglianza (cartellino estintore caduto a terra, un vetro safe-crash posizionato male, reset centralina antincendio,..). Per interventi complessi, ma sempre di competenza dell'istituto, l'addetto avviserà il coordinatore, che si farà portavoce del problema presso il DS ed eventualmente il RSPP. Per gli altri interventi ed in caso di omessa manutenzione di presidi antincendio di competenza dell'Ente proprietario, è sufficiente la segnalazione dell'addetto al SPP.

TUTTE LE NON CONFORMITA' RILEVATE, DURANTE I CONTROLLI PREVISTI NEL PRESENTE REGISTRO, DOVRANNO ESSERE SEGNALATE ALL'ENTE PROPRIETARIO

N.B. = per gli estintori la verifica è prevista con cadenza almeno mensile

Controllare:

1. che l'estintore sia ubicato ove previsto, immediatamente accessibile (assenza di ostacoli e posti ad una altezza di circa 110 cm), che sia ben visibile
2. che l'estintore sia segnalato dall'apposito cartello (verificare che la segnaletica sia visibile anche da una adeguata distanza; sul cartello dovrebbe essere indicato il numero identificativo progressivo)
3. che l'estintore non presenti segni di danneggiamento o deterioramento, quali lesioni o deformazioni del recipiente, della manichetta e degli altri organi
4. che la maniglia di presa e la staffa di supporto, se presente, siano integre e ben fissate
5. che l'estintore non sia manomesso, la sicura sul meccanismo di azionamento sia presente e che il sigillo della stessa sia integro (per evitare azionamenti accidentali)
6. che l'etichettatura non sia deteriorata e tutte le iscrizioni siano leggibili, che sia indicata l'idoneità all'uso su apparecchiature in tensione e il peso (che dovrà essere di massimo di 6 kg)
7. che il valore della pressione, indicato sul manometro, qualora presente, rientri nel campo verde.
8. che sia presente il cartellino e che su di esso sia riportata la data di una verifica eseguita nei sei mesi precedenti e la firma dell'esecutore;
9. che l'estintore non riporti la dicitura "fuori servizio"
10. Che l'estintore non sia ubicato a terra
11. Effettuare ulteriori verifiche previste dal produttore (ed indicate nel libretto di uso e manutenzione)

Controllare:

1. Che gli idranti, i naspi, le cassette con lance e manichette, siano accessibili, visibili e segnalati
2. che non vi siano perdite d'acqua
3. Che il contenuto delle cassette antincendio sia completo (manichetta, lancia, selletta di sostegno per idranti...)
4. Che la manichetta sia correttamente arrotolata (su se stessa o sull'apposito tamburo) e la valvola dell'acqua sia in posizione di chiusura
5. Che la lancia sia connessa alla manichetta e che la manichetta sia a sua volta collegata alla valvola dell'acqua
6. che il dispositivo sia segnalato dall'apposito cartello (verificare che la segnaletica sia visibile anche da una adeguata distanza; sul cartello dovrebbe essere indicato il numero identificativo progressivo)
7. Che non vi siano perdite rilevabili da valvole, raccordi, e simili
8. Che i vari componenti siano integri (compreso il vetro "safe crash")
9. Che gli attacchi per le autopompe dei VV.F. siano accessibili, segnalati, chiusi con tappi a chiusura rapida.
10. che sul cartellino di ciascun idrante sia riportata la data di una verifica eseguita nei sei mesi precedenti e la firma dell'esecutore.

PER LE COLONNINE IDRANTI ESTENE

1. che sia presente il corredo: chiave di manovra, manichetta, tappi per la colonnina..

**NB: queste verifiche devono essere effettuate solo dopo apposito incontro di
addestramento con la ditta manuttrice dell'impianto**

Controllare:

CONTROLLI SETTIMANALI:

1. che sia presente il registro degli accessi e su cui annotare i dati
2. che l'unità centrale di comando e di controllo (pannello, quadro e simili) sia accessibile, in funzione e non segnali guasti
3. livelli di carburante, dell'olio lubrificante e dell'acqua di raffreddamento dei motori diesel;
4. ridurre la pressione dell'acqua sul dispositivo di avviamento, simulando in questo modo la condizione di avviamento automatico; quando la pompa si avvia, la pressione di avviamento deve essere controllata e registrata;
5. il motore deve essere fatto funzionare per 20 minuti, oppure per il tempo raccomandato dal fornitore
6. Il motore deve essere successivamente fermato e immediatamente riavviato utilizzando il pulsante di prova dell'avviamento manuale;
7. deve essere controllato il livello dell'acqua nel circuito primario dell'impianto di raffreddamento a circuito chiuso.
8. durante la prova devono essere monitorati la pressione dell'olio, le temperature del motore ed il flusso del refrigerante, controllare le tubazioni dell'olio.
9. Controllare eventuali perdite di carburante, di liquido refrigerante o dei fumi di scarico.
10. controllare la pressione dell'olio sulle motopompe diesel;
11. controllare il flusso dell'acqua attraverso gli impianti di raffreddamento a circuito aperto
12. riserva idrica: che il serbatoio sia pieno d'acqua e che questa risulti pulita
13. che non siano evidenti perdite d'acqua

CONTROLLI MENSILI:

14. Devono essere controllati il livello e la densità dell'elettrolito di tutte le celle degli accumulatori al piombo (comprese le batterie di avviamento del motore diesel e quelle per l'alimentazione del quadro di controllo elettrico).
15. Se la densità è bassa deve essere controllato il caricabatteria e, se questo sta funzionando correttamente, la batteria o le batterie interessate devono essere sostituite

Controllare:

UNITÀ CENTRALE

1. Che i comandi di allarme siano visibili e accessibili (assenza di ostacoli e posti ad una altezza di circa 110 cm) e correttamente segnalati
2. La presenza e l'integrità del dispositivo sonoro, (sirena, campanelli, ecc.)
3. Nel caso di allarme a mezzo altoparlante, la presenza e l'integrità del microfono, dei collegamenti e degli altoparlanti
4. Che la segnaletica per l'indicazione dei punti di allarme sia presente, visibile e non deteriorata
5. Che l'unità centrale di comando e di controllo (pannello, quadro e simili) sia accessibile, in funzione e non segnali guasti/esclusioni e problemi in genere

RIVELATORI (MENSILE)

6. Che i rivelatori di incendio siano presenti, integri ed il led lampeggi

ALTRI DISPOSITIVI

7. Che eventuali dispositivi asserviti a sistema, risultino integri: EFC- evacuatori di fumo e calore, targhe ottico acustiche, elettrocalamite porte REI, elettrovalvole di intercettazione sulla tubazioni di adduzione... (a seconda del tipo di impianto)

| Scheda N° 3 | SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO ALLARME INCENDIO | | |
|------------------------|---------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Data | oggetto della verifica | Esecutore | Anomalie* |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*** Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere la anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

Controllare

1. Preavvisare il personale (SE PRESENTE) in merito alla effettuazione della prova di allarme
2. Eseguire la prova di allarme
3. Verificare che tutti gli allarmi sonori (sirena, altoparlanti e simili) funzionino regolarmente e siano udibili nell'area interessata (nell'intero edificio se il sistema è unico)
4. Che eventuali dispositivi asserviti a sistema, risultino funzionanti: EFC- evacuatori di fumo e calore, targhe ottico acustiche, elettrocalamite porte REI,... (a seconda del tipo di impianto)
5. Ripristinare il sistema di allarme sostituendo gli eventuali elementi deteriorati durante la prova (vetrini, sigilli, coperchi e simili)
6. Comunicare al personale (SE PRESENTE) che la prova di allarme è finita
7. Verificare la presenza del martelletto rompivetro (dove necessario)

Ripetere la prova del sistema di allarme e degli altoparlanti in assenza di alimentazione elettrica ordinaria (*aprire l'interruttore generale sul quadro elettrico principale oppure togliere l'alimentazione tramite l'interruttore del contatore*)

data

| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------|
| Scheda N° 4 | SCHEDA di ANNOTAZIONE PROVA ALLARME INCENDIO | |
| PROVA | ESECUTORE | ESITO* |
| sistema di allarme | | |
| impianto altoparlanti | | |

*** Nella colonna "ESITO" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia riscontrata**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

**Riferimento
scheda
N° 5**

SCHEDA DI PROVA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Controllare:

Dopo aver tolto l'alimentazione controllare:

1. Il funzionamento degli apparecchi di illuminazione di sicurezza (per almeno 30 minuti).
2. Che le plafoniere siano presenti e integre (correttamente fissate a muro, senza segni di deterioramento o rottura, ...)
3. Che i punti luce non siano stati celati da arredi o da altro materiale

NB. E' consigliabile individuare le porte di emergenza e quelle tagliafuoco (REI) con una sigla univoca, da riportare, assieme alla loro ubicazione, nella pianta del fabbricato, da allegare al registro.

CONTROLLARE:

1. Che le vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale siano liberi da materiali, ostruzioni
2. Che lungo le vie di uscita non siano stati accumulati rifiuti o depositati materiali o attrezzature, che possono costituire pericoli potenziali di incendio
3. Che le porte lungo le vie di uscita non abbiano subito danneggiamenti ai cardini, maniglie, telai e si aprano e si chiudano facilmente (verificare entrambi i battenti dove necessario)
4. Che l'eventuale maniglione antipánico sia ben fissato, integro e funzioni regolarmente e che sia marcato CE
5. Che la segnaletica relativa alle porte e alle vie di uscita sia presente, visibile e non deteriorata, che sia presente esternamente alle uscite il cartello di "lasciare libero il passaggio"
6. Che uscite di sicurezza e porte REI riportino l'etichetta indicante il controllo periodico eseguito da ditta incaricata, che non sia stato eseguito da più di 6 mesi
7. Che il dispositivo di autochiusura delle porte REI sia presente, integro e pienamente funzionante (quindi che la porta si chiuda completamente, ovvero che le porte non siano mantenute aperte con arredi od altro) e che i dispositivi elettromagnetici siano efficienti (dove presenti)
8. che le porte REI siano prive di danneggiamenti (ruggine, buchi, ...)
9. Che sulle porte REI (comprese quelle di accesso a singoli locali: archivi, laboratori,..) sia presente la segnaletica di:
 - obbligo di mantenere chiusa la porta (se priva di elettrocalamita e dispositivo di chiusura automatica)
 - porta a chiusura automatica, non ostacolarne la chiusura in nessun modo (se dotata di elettrocalamita e dispositivo di chiusura automatica)

| SCHEDA N° 6 | SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|
| Numero corrispondente al tipo di controllo | data | Esecutore | Anomalie e ubicazione* |
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |
| 6. | | | |
| 7. | | | |

*** Nella colonna "ANOMALIE e UBICAZIONE" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia riscontrata e la sua ubicazione**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

Controllare

Verificare che sia presente, visibile e leggibile la segnaletica di sicurezza prevista, quale ad esempio:

1. Istruzioni di comportamento in caso di incendio e planimetrie del fabbricato
2. Vietato fumare e usare fiamme libere
3. Vietato l'accesso ai non addetti
4. Presenza materiale infiammabile (locali deposito, archivi, biblioteche,..)
5. Divieto di utilizzare gli ascensori in caso di incendio
6. Divieto di uso degli ascensori a minori di anni 12 se non accompagnati
7. Identificazione degli interruttori generali
8. Divieto di spegnere con acqua (sui quadri elettrici)
9. Tensione elettrica pericolosa (sui quadri elettrici)
10. In prossimità degli accessi carrai, indicante la massima velocità consentita
"VEICOLI A PASSO D'UOMO"
11. Vietato fumare (anche sui cancelli di accesso)

NB la verifica della cartellonistica indicante i percorsi di esodo é compresa nel controllo "vie e uscite di emergenza"

Controllare:

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA: cucina/bar; impianto di riscaldamento; edificio; lab. chimico, fisico, imp. fotovoltaico...

1. verificare se sia necessario e presente il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico quadro elettrico).
4. eseguire la prova di funzionamento (annuale)*

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI: cucina/bar; impianto di riscaldamento; lab. chimico, fisico, officine saldatura,...

1. verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
2. la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.
3. eseguire la prova di funzionamento (ogni sei mesi)*

SISTEMA RILEVAZIONE FUGHE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI: cucina/bar; impianto di riscaldamento; lab. chimico, fisico, officine saldatura,...

1. verificare che la centralina sia accesa;
2. eseguire la prova di funzionamento (pressione tasto "TEST" o altra procedura indicata dal costruttore), verificando l'intervento della elettrovalvola (ogni sei mesi)*
3. Se necessario, riarmare la elettrovalvola

* i test sono da svolgere in accordo con l'ente proprietario. Senza l'intervento dell'ente stesso, dai test escludere i dispositivi a servizio dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto fotovoltaico, ed il test dell'interruttore generale di edificio, indicando nelle ANOMALIE, la necessità di esecuzione da parte dell'ente proprietario; nei locali cucina/bar il test dovrà essere eseguito di concerto con il personale della ditta presente

PROVA INTERRUITORI DIFFERENZIALI tramite l'apposito tasto

NB: verifica da effettuarsi secondo la periodicità indicata dal costruttore; In assenza di indicazioni in tal senso si può fare riferimento all'allegato D (informativo) della Guida CEI

23-29: ovvero ogni 6 mesi.

Esecutore

Data

N. di interruttori provati dei quali :

- con esito positivo n.
- con esito negativo n.

Ubicazione interruttori provati con esito negativo:

- Interruttore differenziale collocato nel quadro elettrico ubicato al piano zona la targhetta riporta il seguente testo
- Interruttore differenziale collocato nel quadro elettrico ubicato al piano zona la targhetta riporta il seguente testo

NB: dal test escludere i differenziali a servizio di SERVER e locali caldaia e cucina, indicando nelle ANOMALIE, la necessità di esecuzione da parte dell'ente proprietario

firma esecutore

Il controllo a vista deve comprendere sia i percorsi di esodo sia i vari locali

EsecutorePIANO ZONA

Data

Indicare con una "X" nella apposita casella, la eventuale presenza delle seguenti situazioni (indicandone l'ubicazione tra parentesi):

- Parti dell'impianto elettrico o di apparecchi danneggiate, fissate male, difettose
(.....)
- Quadri elettrici privi di sportello
(.....)
- Parti conduttrici scoperte
(.....)
- Componenti particolarmente caldi durante il funzionamento
(.....)
- Componenti che producono scintille, archi elettrici o che emettono fumo o odore di bruciato durante il funzionamento
(.....)
- Casi di dispersione di corrente o scosse elettriche
(.....)
- Frequenti abbassamenti di tensione o disturbi nell'alimentazione elettrica
(.....)
- Frequenti interruzioni dell'alimentazione elettrica
(.....)
- Infiltrazioni d'acqua o gocciolamenti che possono interessare l'impianto elettrico
(.....)
- Accumulo di sporco o polvere in prossimità di componenti elettrici
(.....)
- Aperture di ventilazione ostruite
(.....)
- Urti violenti subiti da apparecchi elettrici
(.....)
- Apparecchi utilizzati impropriamente e/o non secondo le indicazioni del costruttore
(.....)

firma esecutore

CONTROLLARE:

1. Che non siano presenti asperità (dossi, cunette, radici, ...)
2. che le coperture di tombini, pozzetti, vani interrati siano integre e resistenti, che risultino bloccate laddove possibile
3. che i cancelletti e porte di accesso ai locali tecnici, mantenuti chiusi a chiave
4. Che non siano presenti aperture nel suolo non delimitate da parapetti di protezione o segnaletica
5. che non siano stati accumulati rifiuti o materiale di risulta
6. che i giochi o le attrezzature installate siano integre e in buono stato di conservazione
7. che le aree destinate ad attività motorie siano prive di materiali che possono costituire pericoli potenziali (vetri, elementi metallici, siringhe, prodotti chimici, materiale acuminato, ...)
8. che le recinzioni siano integre, prive di aperture e in buono stato di conservazione
9. che alberi e arbusti non presentino rami in fase di distacco
10. che i parapetti di delimitazione siano integri e stabili
11. che non siano presenti nidi di insetti pericolosi (vespe, calabroni, api,)
12. che non siano segnalati avvistamenti di animali randagi (cani, gatti,...)

| SCHEDA N° 10 | SCHEDA di ANNOTAZIONE AREE ESTERNE | | |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------|------------------|
| Numero corrispondente al tipo di controllo | data | Esecutore | Anomalie* |
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |
| 6. | | | |
| 7. | | | |
| 8. | | | |
| 9. | | | |
| 10. | | | |

*** Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia (e la sua ubicazione)riscontrata**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

**DA COMPILARE A CARICO DEL "RESPONSABILE DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL DAE"
NOMINATO**

CONTROLLARE:

1. Procedere al controllo quotidiano della funzionalità dello strumento (indicatore di stato: DAE/piastre/batteria attive), verificare che lo strumento si correttamente segnalato ed immediatamente fruibile, segnalando eventuali malfunzionamenti e criticità
2. Verificare la presenza di tutte le componenti necessarie a corredo della unità base, e che queste non risultino scadute:
 - piastre,
 - forbici
 - n. 2 rasoi
 - n. 5 paia di guanti monouso
 - n. 5 confezioni di garze non sterili
 - altri presidi eventualmente indicati durante il corso di formazione

In funzione del modello e della fascia di età della utenza (si rimanda alle istruzioni per maggiori informazioni), dovranno essere presenti piastre pediatriche
3. annotare almeno una volta a settimana nell'apposito registro l'esito delle verifiche quotidiane di cui ai punti 1 e 2
4. Eseguire i controlli ed i test secondo quanto indicato dal costruttore, nel libretto di uso e manutenzione

| SCHEDA N° 11 | SCHEDA di ANNOTAZIONE DEFIBRILLATORE | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------|------------------|
| Numero corrispondente al tipo di controllo | data | Esecutore | Anomalie* |
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |
| 6. | | | |
| 7. | | | |
| 8. | | | |
| 9. | | | |
| 10. | | | |

*** Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia (e la sua ubicazione)riscontrata**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

***Riferimento
scheda N° 12***

SCHEDA DI CONTROLLO DPI ANTINCENDIO

CONTROLLARE:

1. verificare che la dotazione sia completa: indumenti protettivi (giacca, pantaloni,..) guanti, elmetto, coperta antifiamma, maschera con filtro o autorespiratore
2. che i DPI siano integri, nel loro involucro originale e che non siano stati manomessi
3. che ciascun DPI non risulti scaduto
4. ogni altra verifica prevista dal costruttore del DPI ed indicata nel relativo manuale di uso e manutenzione

| SCHEDA N° 12 | SCHEDA di ANNOTAZIONE DPI ANTINCENDIO | | |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------|------------------|
| Numero corrispondente al tipo di controllo | data | Esecutore | Anomalie* |
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |
| 6. | | | |
| 7. | | | |
| 8. | | | |
| 9. | | | |
| 10. | | | |

*** Nella colonna "ANOMALIE" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere la anomalia (e la sua ubicazione)riscontrata**

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL REGISTRO

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE EDIFICIO:

modello v16pev15

SCUOLA: PLESSO:

1. In data 22/09/25 alle ore ... è stata eseguita una evacuazione.
2. Alla gestione hanno collaborato nessun ente esterno VVF protezione civile Altro:.....
3. La emergenza è stata simulata a sorpresa simulata programmata reale
4. L'emergenza ha riguardato un Incendio Terremoto Altro:.....
5. Gli studenti si trovavano In classe con il professore In mensa Altro:
6. È stato attivato il seguente segnale di allarme:
 Allarme antincendio Sirena nautica Campanella scolastica con alimentazione di sicurezza
Campanella scolastica senza alimentazione di sicurezza (in tal caso è necessario prevedere l'uso di sirena nautica)
7. Tutte le persone hanno raggiunto in modo ordinato il luogo sicuro (esterno dell'edificio) in circa minuti dall'attivazione dell'allarme.
I tempi si ritengono congrui eccessivi (è necessario prevedere la sensibilizzazione del personale)
8. Non sono Sono stati ipotizzati impedimenti lungo le vie di esodo
9. Non ci sono Ci sono stati dispersi (neanche simulati)
10. Percorsi di esodo e luogo di ritrovo sono stati rispettati non rispettati (si dovranno ricordare le corrette procedure in merito)
11. E' stato Non è stato utilizzato l'ascensore, montascale, ... durante l'evacuazione;
Il personale incaricato alla manovra di emergenza per riportare la cabina dell'ascensore al piano ha simulato la manovra non simulato la manovra (dovrà essere prevista tale esercitazione in affiancamento a personale qualificato)
12. La chiamata di emergenza al 112 è stata simulata non simulata (prevedere almeno simulazione, si ricorda che non è ritenuto idoneo l'uso di telefoni cordless)
13. La verifica della completa evacuazione (verifica servizi igienici, laboratori, ...) è stata svolta non svolta (dovrà essere sempre prevista)
14. La Manovra di apertura cancelli per accesso squadre di emergenza esterne è stata svolta non svolta (prevedere almeno simulazione)
15. Le manovre di intercettazione utenze e messa in sicurezza impianti sono state Svolte Non svolte (prevedere almeno simulazione)
16. Il trasporto al punto di ritrovo della cassetta di primo soccorso è avvenuto non avvenuto (da prevedersi)
17. Erano Non erano presenti disabili al momento della prova.
Se presenti, sono stati evacuati con il rispettivo addetto; con la classe (poiché autonomi);
 posizionati presso idoneo spazio calmo/luogo sicuro in attesa dei soccorsi (indicare il luogo.....)
18. I moduli di evacuazione risultavano tutti presenti non tutti presenti, e compilati
 correttamente non correttamente;
Il registro degli accessi, con cui completare il controllo della completa e corretta evacuazione dell'edificio, anche per il personale esterno, è stato non è stato prelevato (è necessario ricordare al personale in servizio all'ingresso la necessità di raccogliere il registro degli accessi e consegnarlo al coordinatore antincendio)
I moduli di evacuazione sono stati raccolti dopo minuti dalla attivazione dell'allarme. Il controllo dei moduli è stato completato dopo circa minuti dalla attivazione dell'allarme. I tempi si ritengono congrui eccessivi (è necessario prevedere la sensibilizzazione del personale)
19. Gli addetti alla raccolta moduli ed in generale gli addetti alle squadre di emergenza
 indossavano pettorine ad alta visibilità non indossavano pettorine ad alta visibilità (prevederne uso)
20. il personale esterno (cucina, ditte,...) non era presente era presente ed ha partecipato correttamente alla prova di evacuazione era presente ma non ha partecipato correttamente alla prova di evacuazione (e dovrà essere richiamato a farlo)
21. Erano Non erano presenti studenti che necessitassero di farmaci salvavita;
Se presenti, il farmaco è stato trasportato; non è stato trasportato (prevedere almeno simulazione)
22. Le persone non hanno raccolto oggetti personali hanno raccolto oggetti personali come giacche, zaini,.. (si dovranno ricordare le corrette procedure in merito)

CONCLUSIONI

- Si dovranno risolvere le criticità evidenziate nel presente verbale
- Si ricorda la necessità di effettuare almeno due prove di evacuazione da ciascun edificio scolastico; si consiglia di effettuare anche una prova di evacuazione a terremoto
- Si rende necessario effettuare ulteriori esercitazioni antincendio (oltre alle due obbligatorie) in quanto:
 - è necessaria l'adozione di provvedimenti per la risoluzione di carenze emerse nel corso della esercitazione;
 - vi è stato un incremento significativo del numero dei lavoratori o dell'affollamento (numero di presenze contemporanee);
 - sono sopraggiunte modifiche sostanziali al sistema di esodo.
- Il personale antincendio (ed in generale le figure sensibili: addetti primo soccorso e defibrillatore) dovranno essere garantiti in ogni momento della giornata lavorativa. È quindi opportuno verificare periodicamente tale aspetto, evidenziando eventuali nuove esigenze formative
- Si ricorda la necessità di pre-compilare ad inizio anno scolastico il modello "resoconto di evacuazione" contenuto nel piano di emergenza, con l'elenco delle classi presenti nel plesso;
- Si rimarca l'utilità di mantenere attivo ed in uso un registro cartaceo che consenta in ogni situazione un preciso e puntuale controllo della completa e corretta evacuazione
- Segnalazione da inoltrare all'ente locale:
 - (indicare)
 - Eseguire un controllo annuale del buon funzionamento dei dispositivi di intercettazione delle utenze (impianto elettrico, gas, acqua,..)
 - Prevedere esercitazioni di addestramento alla manovra di sblocco dell'ascensore/dei montascale per il personale scolastico, tale manovra sarà utilizzata unicamente in caso di emergenza reale
- Le presenti prescrizioni dovranno essere diffuse a tutto il personale ed agli studenti

VOTO GENERALE ANDAMENTO PROVA:/10

Il Coordinatore della prova

.....